

essa, fin dal 1° luglio 1919, la indennità di disagiata residenza, non s'intenda con parità di trattamento renderlo estensivo a quei funzionari del catasto e dei servizi tecnici di finanza residenti nei capiluoghi di provincia, riconosciuti già disagiati; ciò che suonerebbe non solo diverso ingiustificato trattamento tra funzionari tecnici dell'Amministrazione statale non sarebbe evidente ingiustizia, tenuto conto dei più gravi disagi, a cui vanno incontro, nella loro speciale missione, i funzionari del catasto e dei servizi tecnici di finanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, allo scopo di conoscere se non ritengano opportuno, per una indispensabile profilassi delle malattie infettive del bestiame, di colmare la lacuna del servizio ferroviario veterinario, che tanti danni ha recato all'economia nazionale, e di sollecitare tutto un nuovo ordinamento zootecnico sulle ferrovie nell'interesse generale del patrimonio zootecnico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Anile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come si intenda provvedere al servizio sanitario del comune di San Stefano d'Aveto e per conoscere quali ragioni abbiano fino ad ora ritardato l'apertura di un regolare concorso per la condotta medica di quel comune in modo che alla popolosa regione di Val d'Aveto sia finalmente assicurato un servizio sanitario rispondente alle attuali esigenze del vivere civile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casaretto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se intenda estendere anche agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria dal novembre 1918, le opportunissime disposizioni colle quali recentemente si provvide acchè i sottufficiali congedati posteriormente alla conclusione dell'armistizio venissero fittiziamente richiamati in servizio allo scopo di dar loro modo di ottenere una pensione basata sullo stipendio migliorato dell'ultimo mese di servizio; e per essere informato se in ogni ipotesi abbia in animo di ovviare con qualche altra misura alla spere-

quazione conseguente dalla applicazione delle disposizioni su ricordate, per effetto delle quali un ufficiale collocato d'autorità in posizione ausiliaria nel 1919, dopo aver preso parte attiva ed ininterrotta alla guerra, si trova ad aver un assegno basato esclusivamente sui vecchi stipendi, mentre tutti i sottufficiali congedati, indistintamente, anche se prestarono un servizio qualunque fuori della zona di guerra, sono stati messi in condizione di liquidare la pensione sui recenti stipendi migliorati, che, a parità di anni di servizio, potranno essere superiori a quegli degli ufficiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se abbia fondamento la notizia che egli intenda far godere del beneficio che concede la posizione ausiliaria speciale, ufficiali superiori che furono dalla competente Commissione superiore di avanzamento dichiarati non idonei al grado superiore; e per apprendere in qual modo si possa conciliare questo eventuale intendimento con lo spirito della disposizione istitutrice della posizione ausiliaria speciale, concessa evidentemente per favorire il personale costretto a lasciare il servizio per riduzione di quadri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle terre liberate, per conoscere come provveda al disbrigo delle pratiche di denuncia, danni di guerra, l'agenzia delle imposte di Asolo - mancante di personale - e come funzioni la Commissione mandamentale di omologazione dello stesso mandamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle terre liberate, per sapere se, per rimediare ad una ingiusta situazione creatasi colla improvvisa soppressione degli uffici C. R. A. R. non creda opportuno risolvere le rimanenti pratiche di pertinenza delle C. R. A. R. con apposito personale e senza bisogno che da parte del danneggiato vengano presentati ulteriori documenti e ciò per doverosa giustizia e per evitare prossime, inevitabili e sacrosante esplosioni di malcontento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».